

## Monossido: i rischi per la salute, le regole per evitare rischi

[gazzetta.it/salute/04-01-2025/monossido-i-rischi-per-la-salute-le-regole-per-evitare-rischi.shtml](https://gazzetta.it/salute/04-01-2025/monossido-i-rischi-per-la-salute-le-regole-per-evitare-rischi.shtml)

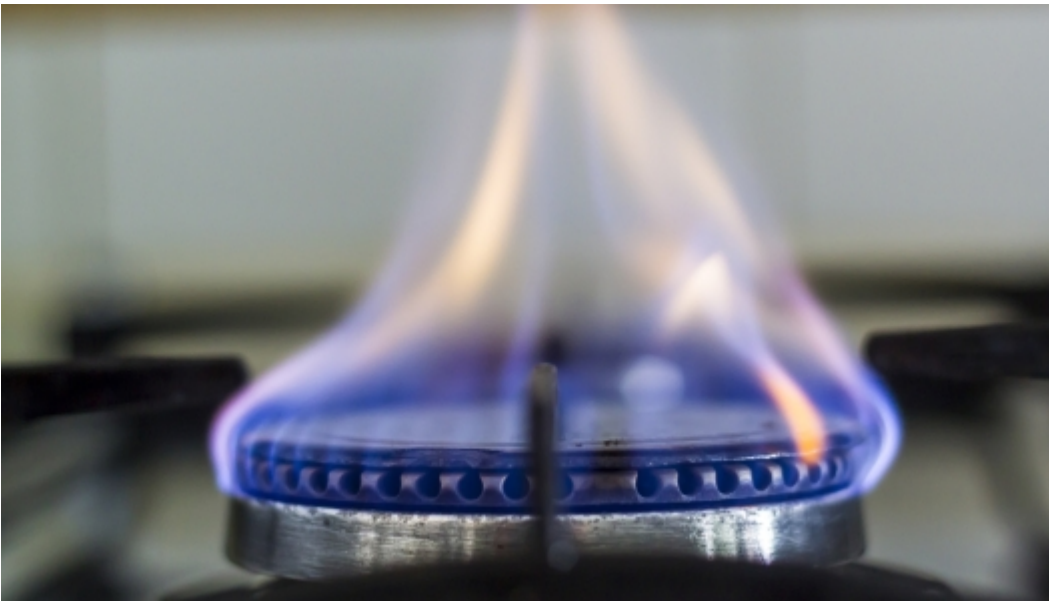


### Definito anche "killer silenzioso", è impercettibile all'olfatto e blocca il respiro

Giacomo Martiradonna

4 gennaio - 11:08 - MILANO

Con l'arrivo dell'inverno e l'uso intensivo dei sistemi di riscaldamento, aumentano purtroppo i casi di intossicazione da **monossido di carbonio**. Un gas, prodotto dalla combustione incompleta di sostanze organiche, che risulta particolarmente insidioso per la salute umana a causa delle sue caratteristiche: **è inodore, incolore e insapore**. I recenti, tragici episodi di cronaca, come quelli di Forni di Sopra, Cefalù e Trieste, indicano l'urgenza di una maggiore consapevolezza e di misure preventive per ridurre i rischi associati a quello che spesso viene definito un "killer silenzioso".



## un pericolo concreto

---

Il monossido di carbonio (CO) si forma a seguito della combustione incompleta di materiali organici, come gas, legno, carbone o cherosene e **non è rilevabile dai sensi umani**. Ha una maggiore affinità all'emoglobina rispetto all'ossigeno e ostacola il trasporto di quest'ultimo nel sangue, provocando **ipossia**, una condizione in cui i tessuti ricevono quantità insufficienti di ossigeno. I sintomi iniziali, apparentemente banali, includono cefalea, nausea e stanchezza, ma un'esposizione prolungata può causare **svenimenti, convulsioni** e, nei casi più gravi, il **decesso**. Anche un'esposizione a basse concentrazioni di CO, sul lungo termine, può causare danni permanenti al **sistema nervoso e al cuore**, soprattutto in soggetti vulnerabili come anziani, bambini e persone con patologie preesistenti. La **rapidità** con cui questo gas si propaga e il suo effetto sul sistema respiratorio lo rendono **estremamente pericoloso**. "Si diffonde e si assorbe molto velocemente, si lega più facilmente all'emoglobina al posto dell'ossigeno e arriva quindi al cervello dove riduce la respirazione perché provoca, di fatto, il **blocco del respiro**", spiega all'*Adnkronos* Elena Bignami, presidente della Società italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva.

## Intossicazione da monossido di carbonio: L'impennata di casi

---

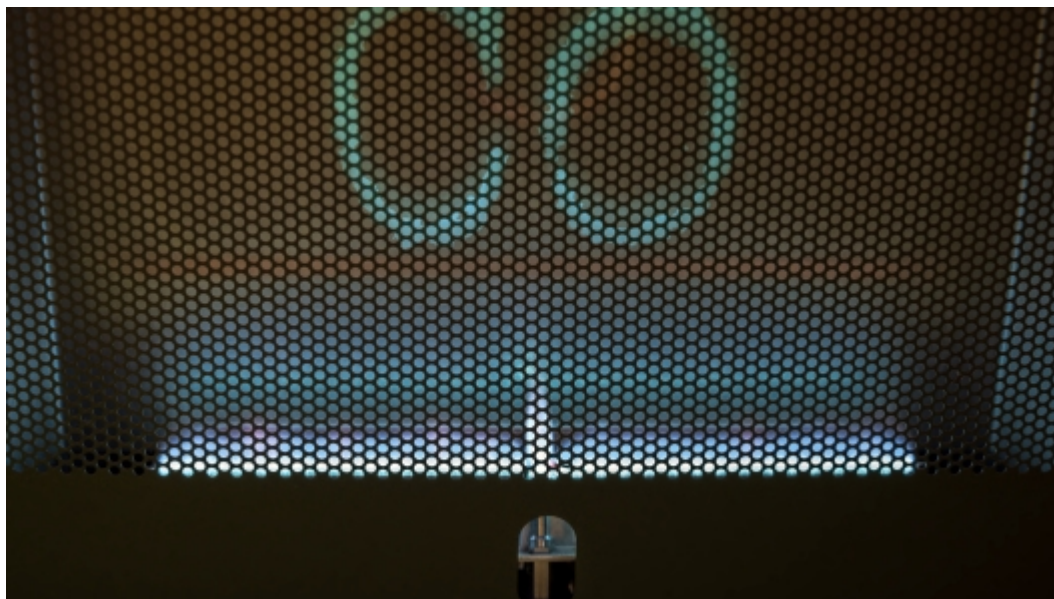
I casi di intossicazione da monossido di carbonio tendono ad aumentare durante i mesi invernali, in concomitanza con l'accensione degli impianti di riscaldamento. Spesso in **abitazioni utilizzate per le vacanze**, luoghi chiusi per lunghi periodi e con impianti privi di regolare manutenzione. Come evidenziato dai dati del **Centro antiveleni** di Pavia, il Nord

Italia è particolarmente colpito dal fenomeno, ma episodi simili si verificano anche al Sud e nelle isole, dove impianti di riscaldamento obsoleti o usati impropriamente possono trasformarsi in una trappola mortale.

## Consigli degli esperti

---

Secondo gli esperti, la **prevenzione** è fondamentale. "Per mettersi tempestivamente in allarme, basta davvero un **rilevatore di monossido di carbonio**, uno strumento di basso costo ed elevatissima utilità, salvavita", commenta Carlo Locatelli, direttore del **Centro antiveleni** di Pavia. È importante anche monitorare sintomi sospetti, come mal di testa improvviso o spossatezza, specialmente quando compaiono **in più persone presenti nello stesso ambiente**. In caso di sospetta intossicazione, la tempestività è fondamentale: aerare i locali, uscire all'aperto e chiamare **immediatamente i soccorsi**. La somministrazione di ossigeno puro al 100%, possibilmente attraverso **terapia iperbarica** nei casi peggiori, rappresenta la terapia d'elezione.



## monossido e Prevenzione

---

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per contrastare il rischio di intossicazione da CO. E le misure da adottare sono semplici:

[Parti con un gruppo di sportivi come te, scopri i viaggi di Gazzetta Adventure e Tribala all'insegna dello sport e del divertimento nel mondo](#)

- **Installazione di rilevatori:** questi dispositivi, facilmente reperibili in commercio a costi contenuti, sono in grado di rilevare la presenza di CO nell'aria e di emettere un allarme sonoro, permettendo un intervento tempestivo. È consigliabile installarli in prossimità delle zone notte e degli ambienti in cui sono presenti apparecchi a combustione.
- **Manutenzione degli impianti:** una revisione periodica degli impianti, effettuata da tecnici specializzati, è essenziale per garantirne il corretto funzionamento e prevenire eventuali malfunzionamenti che potrebbero causare la produzione di CO. Particolare attenzione va posta alla pulizia delle canne fumarie e alla verifica del tiraggio.
- **Ventilazione degli ambienti:** assicurare un adeguato ricambio d'aria negli ambienti domestici, soprattutto in presenza di apparecchi a combustione, è fondamentale per evitare l'accumulo di CO. È importante non ostruire le prese d'aria e aerare regolarmente i locali.
- **Uso corretto degli apparecchi a combustione:** evitare l'utilizzo di bracieri, barbecue o stufe a gas in ambienti chiusi o poco ventilati. Non utilizzare mai il forno o i fornelli a gas per riscaldare l'ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA